

languoribus, et plagis, et spiritibus malis, et caecis multis donavit visum). ²²Et respondens, dixit illis: Euntes renunciate Ioanni quae audistis, et vidistis: Quia caeci vident, claudi ambulant, leprosi mundantur, surdi audiunt, mortui resurgunt, pauperes evangelizantur: ²³Et beatus est quicumque non fuerit scandalizatus in me.

²⁴Et cum discessissent nuncii Ioannis, coepit de Ioanne dicere ad turbas: Quid existis in desertum videre? arundinem vento agitatam? ²⁵Sed quid existis videre? hominem mollihus vestimentis indutum? Ecce qui in veste pretiosa sunt et deliciis, in domibus regum sunt. ²⁶Sed quid existis videre? Prophetam? Utique dico vobis, et plus quam Prophetam: ²⁷Hic est, de quo scriptum est: Ecce mitto angelum meum ante faciem tuam, qui praeparabit viam tuam ante te. ²⁸Dico enim vobis: Maior inter natos mulierum propheta Ioanne Baptista nemo est: qui autem minor est in regno Dei, maior est illo.

²⁹Et omnis populus audiens et publicani, iustificaverunt Deum, baptizati baptismio Ioannis. ³⁰Pharisaei autem, et legisperiti consilium Dei spreverunt in semetipsos, non baptizati ab eo.

³¹Ait autem Dominus: Cui ergo similes dicam homines generationis huius? ³²Et cui similes sunt? Similes sunt pueris sedentibus in foro, et loquentibus ad invicem, et dicentibus: Cantavimus vobis tibiis, et non saltastis: lamentavimus, et non plorastis.

molti dalle malattie e dalle piaghe e dagli spiriti maligni, e donò la vista a molti ciechi. ²²E rispose loro: Andate, riferite a Giovanni quel che avete udito e veduto: i ciechi vedgono, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono mondati, i sordi odono, i morti risuscitano, e si annunzia ai poveri il Vangelo: ²³e beato chi non sarà scandalizzato per me.

²⁴E partiti i messi di Giovanni, cominciò egli a dire di Giovanni alle turbe: Che siete voi andati a vedere nel deserto? Forse una canna scossa dal vento? ²⁵Ma pure che siete voi andati a vedere? forse un uomo delicatamente vestito? Certo, coloro che portano abiti preziosi e stanno in delizie, vivono nelle case dei re. ²⁶Ma che è quello che siete andati a vedere? un profeta? Si certamente, vi dico, e ancor più che profeta: ²⁷Questi è colui, del quale sta scritto: Ecco io spedisco il mio Angelo innanzi a te, il quale preparerà la tua strada davanti a te. ²⁸Poichè vi dico che tra i nati di donna, non c'è profeta maggiore di Giovanni il Battista. Ma il più piccolo nel regno di Dio è maggiore di lui.

²⁹E tutto il popolo che lo ascoltò e i pubblicani diedero gloria a Dio, essendosi battezzati col battesimo di Giovanni. ³⁰Ma i Farisei e i dottori della legge per loro danno disprezzarono i disegni di Dio, non essendosi fatti da lui battezzare.

³¹Disse poi il Signore: A chi adunque paragonerò io gli uomini di questa generazione? E a chi sono simili? ³²Sono simili a quei fanciulli che seggono sulla piazza e intonano gli uni agli altri: Vi abbiamo sonato la danza, e non avete ballato: vi ab-

²² Is. 35, 5. ²⁷ Mal. 3, 1; Matth. 11, 10; Marc. 1, 2. ³¹ Matth. 11, 16.

29-30. Quali differenti effetti produsse la predicazione del Battista sul popolo e sui Farisei! Il popolo semplice, e gli stessi pubblicani, che erano tenuti comunemente come gli uomini peggiori, ammirarono e con gratitudine abbracciarono i consigli della divina bontà, la quale per mezzo di Giovanni invitava a penitenza e preparava per mezzo del battesimo di lui al battesimo di Gesù Cristo. Ma i Farisei e i dottori della legge, superbi per la loro pretesa giustizia, non fecero caso delle esortazioni del Precursore, e per propria loro perdizione disprezzarono tutto quello che la Provvidenza aveva fatto per condurli a salute.

31-35. V. n. Matt. XI, 16-19. Disse poi il Signore. Queste parole mancano in molti codici greci. Gesù continuerebbe quindi il suo discorso biasimando severamente il modo di agire dei Giudei, sia verso del Battista, che verso di sè stesso. Il popolo ha bensì ricevuto il Battesimo di Giovanni, ma non ha voluto credere alla sua parola, quand'egli affermava che Gesù era il Messia, e non ha voluto credere ai miracoli, coi quali Gesù stesso provava la sua divina missione. Più osti-

nati del popolo si sono mostrati i Farisei, e Gesù in presenza di tanto acciecamiento si domanda:



Fig. 94.
Suonatrice di flauto.

A chi adunque paragonerò io gli uomini di questa generazione? ecc.